



Civit@s

Periodico di informazione del Comune di Gandino

Anno 6 - n° 2 • ottobre 2007

SOMMARIO

@ pag. 2

IN BACHECA

Orari Uffici Comunali

Ricevimento Assessori

Ultimi ritocchi

@ pag. 3

Strada Malga Lunga

Manutenzione strada Farno

@ pag. 4

Piano Diritto allo Studio

@ pag. 5

Investire nell'ambiente

Nuovo Consiglio Casa Riposo

Contributi affitti

@ pag. 6-7-8-9

Vocazione turistica? Una scommessa su cui puntare

Lettera

@ pag. 10

Servizi Sociali

Spesa Amica

@ pag. 11

Echi d'organo 2007

Cantiere palestra

@ pag. 12-13

GRUPPI CONSIGLIARI

@ pag. 14-15

CONSIGLIO COMUNALE

Lettera

@ pag. 16

GANDINO A COLORI

Auguri Monsignore!

Koren in "Alta Quota"

Consegnato per la distribuzione
16-10-2007

Piccoli passi



"E' un piccolo passo per un uomo ma un grande passo per l'umanità".

Sono le parole usate da Neil Armstrong nel 1969, quando l'astronauta americano scese per la prima volta sulla Luna.

Anche l'immagine che correda questo nuovo numero di Civit@s (il diciassettesimo in cinque anni) è legata allo spazio: si tratta infatti di una foto scattata da un satellite della NASA, che con precisione impressionante delinea una parte del nostro centro storico.

L'immagine è disponibile su Internet, grazie al programma Google Earth: per molti è ormai poco più che un gioco da ragazzi.

E' un segno inequivocabile delle cose che cambiano, di come si possa e si debba guardare al futuro con curiosità e intraprendenza.

Questa edizione del notiziario arriva a pochi mesi dalle elezioni comunali, prima delle quali c'eravamo lasciati la scorsa primavera. D'obbligo un augurio sentito di "buon lavoro" a tutti i nuovi amministratori e consiglieri, che già nei primi Consigli Comunali hanno affrontato tematiche importanti per il presente e il futuro.

Salutiamo con soddisfazione la ripresa delle pagine riservate ai gruppi consiliari, integrate come sempre dal resoconto dei vari Consigli comunali.

Con le dovute proporzioni, il "piccolo passo" di Armstrong può essere il filo conduttore di questa edizione: i "piccoli passi" (ma sempre più decisi) che muove il "sistema turistico" di Gandino e della Valle sono un argomento centrale, ma evidentemente non l'unico.

Sono altrettanti "piccoli passi" la costruzione della nuova palestra, che delinea le sue forme, gli sforzi di regolamentazione della viabilità in montagna, le novità del piano di diritto allo studio: a scuola quest'anno è arrivata anche la mensa.

Sono "passi" importanti anche gli sforzi per utilizzare al meglio le risorse energetiche e favorire lo sviluppo di energie alternative (vedi l'accordo fra Comune e Banca Popolare), e sono "passi" carichi di significato e valore quelli che ogni giorno i Servizi Sociali fanno verso le categorie più deboli o più in generale per una Gandino migliore.

Abbiamo indicato la Luna: l'auspicio è che nessuno voglia continuare a guardare semplicemente e ostinatamente il dito.

A tutti buona lettura!

Orari Uffici Comunali

Tel. 035.745567

Piano terra:

Ufficio Demografico e Cimiteriale, Relazioni con il Pubblico

lunedì	09.00 - 12.00	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.00	
mercoledì	09.00 - 12.00	
giovedì		16.00 - 18.15
venerdì	09.00 - 12.00	
sabato	09.00 - 12.00	

Primo piano:

Ufficio Segreteria, Protocollo, Ragioneria e Servizi Sociali

lunedì	09.00 - 12.15	15.00 - 16.45
martedì	09.00 - 12.15	
mercoledì	09.00 - 12.15	
giovedì	09.00 - 12.15 *	16.00 - 18.15
(* escluso ragioneria-tributi)		
venerdì	09.00 - 12.15	

Secondo piano: Ufficio Tecnico

Edilizia Privata e Lavori pubblici

lunedì	10.00 - 12.00
martedì	10.00 - 12.00
giovedì	17.00 - 18.00 (solo ritiro pratiche)

Polizia Municipale - Tel. per urgenze: 329.2506223

sabato	09.00 - 10.00
--------	---------------

Biblioteca Civica (Tel. 035.746144)

Lunedì	chiuso
Martedì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Mercoledì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30 dalle 20.30 alle 22.30
Giovedì	dalle 14.00 alle 18.30
Venerdì	dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 09.30 alle 12.30

CIMITERI DI GANDINO E BARZIZZA

da aprile a settembre	dalle ore 8 alle ore 19.00
da ottobre a marzo	dalle ore 9 alle ore 17.00

Ultimi ritocchi

Lavori di rifinitura per il parcheggio multipiano di piazza XXV aprile, che nell'ultimo anno è stato oggetto di una serie di interventi di sistemazione e manutenzione straordinaria, che hanno riguardato in particolare il piano superiore, nell'ambito del PICS promosso dalla Regione Lombardia.



Il completamento dei lavori di ristrutturazione di due immobili privati, che al piano terra verso via Papa Giovanni ospitano esercizi commerciali, ha consentito di riqualificare una piccola zona verde a lato del parcheggio, ove è posto anche il cartellone con indicazioni storiche e turistiche relative a Gandino. Nell'ambito dei lavori viabilistici della nuova rotatoria vicino alla Scuola materna è stata anche variata la collocazione del tabellone luminoso informativo.

Piattaforma ecologica

Lunedì	dalle 10.00 alle 16.00 (continuato)
Martedì	dalle 09.00 alle 12.00
Giovedì	dalle 09.00 alle 12.00
Sabato	dalle 09.00 alle 15.00 (continuato)



Periodico di informazione
del Comune di Gandino
Anno 6 - n° 2 • ottobre 2007

e-mail: civitas@gandino.it

Direttore responsabile: G. Battista Gherardi
Registrazione Tribunale di Bergamo: n° 44 del 27-12-2002 Reg. periodici
Comitato di redazione: Antonio Rottigni, Marisa Livio, Paolo Tomasini, Claudia Pezzoli.
Grafica e stampa: Tipolitografia RADICI DUE - Gandino

Orari di Ricevimento

Sindaco *Gustavo Maccari*

(Edilizia privata, Lavori pubblici)

Lunedì: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 - Giovedì: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00

Vice Sindaco Assessore Finanze, Bilancio, Tributi *Roberto Colombi*

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00 - Martedì dalle 09.30 alle 12.30

Assessore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Turismo *Servalli Filippo*

massima disponibilità (sentire Ufficio Segreteria per appuntamento - tel. 035.745567 int. 2)

Assessore ai Servizi sociali, Politiche giovanili *Carlo Repetti*

Lunedì dalle ore 15.00 alle 16.00

LA GIUNTA COMUNALE SI RIUNISCE OGNI GIOVEDÌ SERA ALLE ORE 17.00

Prove tecniche di regolamentazione

Potremmo definire così, con una parafrasi, l'ordinanza nr. 51 emessa dal Sindaco in data 4 settembre 2007. Essa riguardava in particolare la circolazione verso la Malga Lunga, che pur trovandosi in comune di Soverè, grava completamente, per l'accesso carrabile, sul comune di Gandino.

Il sindaco, Gustavo Maccari, ha reso operativa una regolamentazione degli accessi per quanti salgono verso la Malga Lunga percorrendo la strada che da Gandino sale verso Valpiana.

Nell'estate del 2006, la strada è stata oggetto di importanti opere di messa in sicurezza e soprattutto è stato asfaltato il tratto che dalla chiesa di Santa Maria degli Angeli sale sino alla località denominata Costa d'Olive. I lavori, realizzati dal Comune con il concorso economico decisivo dei privati della zona, hanno creato un unico collegamento asfaltato sino alla Malga Lunga e questo ha comportato un aumento spropositato degli accessi, creando situazioni di disagio e tensione e rendendo per questo necessaria una regolamentazione.

"Si tratta - spiega il sindaco Gustavo Maccari - di salvaguardare da un lato le giuste istanze di quanti hanno necessità di raggiungere la Malga Lunga con gli autoveicoli per motivi di servizio, ma altrettanto è opportuno salvaguardare la natura del luogo, che non può diventare un'area picnic con parcheggio annesso. Per circa un anno abbiamo valutato la situazione, vagliando alcune ipotesi che tenessero in debito conto anche l'afflusso in zona di cacciatori e cercatori di funghi. La stessa Associazione Partigiani è stata coinvolta in questo lavoro di regolamentazione. Come ho sottolineato anche in Consiglio Comunale, l'ordinanza è un primo passo verso una regolamentazione più complessiva e partecipata, sulla quale potrà lavorare la Commissione Territorio Montano e quella per l'Ordinamento Comunale".

L'ordinanza ha regolamentato il transito nel tratto compreso fra le località Boda Bassa - Bistrò - Pozza Servalli - Teade - Costa d'Olive - Malga Lunga e limitato gli accessi per tutti i fine settimana di settembre (sabato e domenica) e per mercoledì 19 settembre. In queste date è stato vietato il transito a qualsiasi automezzo nel tratto di strada lungo le località Teade-Costa d'Olive- Malga Lunga.

"Abbiamo predisposto apposita segnaletica anche a valle, - continua Maccari - nella zona di Boda e della Chiesina di Valpiana, dove vi sono altre aree di parcheggio, invitando ad utilizzarle, grazie all'aiuto di alcuni volontari in servizio per conto dell'Associazione Partigiani, che in quelle settimane organizzano alla Malga Lunga una serie di iniziative. Agli organizzatori abbiamo assegnato anche alcuni permessi straordinari e ad essi è stata demandata la gestione degli stessi". Dal divieto erano esclusi i proprietari di immobili e i soggiornanti, i possessori di autorizzazione per l'esercizio della caccia a capanno, i mezzi agricoli, le forze dell'Ordine, i mezzi di soccorso, il Corpo delle Guardie Forestali, i mezzi della Comunità Montana e del Comune.

"L'esperimento andava fatto e per questo è un passo positivo. Speriamo davvero di arrivare ad una regolamentazione più complessiva e condivisa. Contiamo molto sul senso civico di tutti, - conclude il sindaco - certi che siano assolutamente comprensibili i nostri sforzi di rendere pienamente fruibile l'ambiente montano".

Un episodio di giovedì 6 settembre non è però incoraggiante: i primi cartelli segnaletici installati dagli operai del comune, sono stati divelti nella notte dai soliti vandali.



Manutenzione strada Farno



Nel mese di Agosto sono stati effettuati dei lavori di manutenzione della strada del monte Farno in prossimità del tratto finale (quello tra il "decollo" dei parapendio ed i parcheggi della ex-colonia) al fine di sistemare il fondo stradale che era particolarmente danneggiato e presentava numerose buche. I lavori di rimozione del vecchio e malconcio asfalto e relativa nuova asfaltatura hanno interessato tre tronconi della strada e sono stati eseguiti dalla ditta S.E.A. per un importo di 22.000,00 euro interamente a carico dei volontari del monte Farno, dell'associazione Amici del monte Farno, del Rifugio Parafulmine e con il contributo di privati residenti in loco. Un grazie sentito per l'opera effettuata, per l'attenzione e l'interesse che sempre contraddistingue i sostenitori del Farno.

Mensa e trasporti, novità nel Piano Diritto allo Studio

La mensa scolastica e il trasporto alunni allargato anche alle zone periferiche del paese sono le novità principali del Piano di Diritto allo Studio 2007/2008, presentato dall'Assessore all'Istruzione, Filippo Servalli, al Consiglio Comunale del 31 luglio 2007.

Il Piano è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale garantisce il suo impegno per il buon funzionamento delle scuole di Gandino, per garantire la qualità della proposta formativa ed educativa per tutti gli studenti e per consentire ad ogni persona di accedere a tutti i gradi dell'istruzione.

"La scuola deve essere in grado di mettere al centro la persona – sottolinea l'assessore - accompagnandone la crescita, valorizzandone le sue inclinazioni e qualità. La scuola deve avere quindi un ruolo di relazioni, di scambio, di dialogo, integrazione e confronto. È fondamentale che venga attuato un maggiore ascolto tra i diversi soggetti dell'educazione e un percorso di maggiore responsabilità dei principali operatori scolastici. Inoltre la scuola deve essere aperta sia al territorio locale, ma anche all'Europa e al mondo".

Il Piano di Diritto allo Studio è definito a partire dalle richieste che vengono avanzate dalle scuole e poi sottoposto al preventivo esame della Commissione Consigliare Consultiva servizi sociali, istruzione, scuola, cultura e sport. Gli interventi previsti dal piano sono proposti in base alle diverse fasce di età: Scuola Materna (dell'infanzia), Scuola Elementare (primaria), Scuola Media (secondaria di primo grado) e Scuole Superiori (secondaria di secondo grado).

L'Amministrazione Comunale, ha deciso di accogliere tutte le richieste, in linea con la decisione di contribuire in maniera forte all'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa.

Il totale stanziato nell'anno 2007/2008 per sostenere le attività scolastiche consiste in 256.968 euro, suddivisi in diversi interventi economici, sociali e didattici.

Gli interventi economici sono di diverso tipo:

- abbattimento rette alle famiglie, indirizzato alle famiglie con bambini alla scuola materna;
- contributo per il servizio di trasporto, per il servizio pre e post-scuola e contributo forfettario alla scuola materna;
- contributo per i libri di testo, beni di consumo, materiale e attrezzature per tutti e tre gli ordini di scuola;
- assegnazione di borse di studio alle famiglie a sostegno della spesa per l'istruzione per l'adempimento dell'obbligo scolastico e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado;
- assegni di studio.

Gli interventi sociali sono, invece i seguenti:

- assistenza scolastica ai portatori di handicap;
- sportello di consulenza psicopedagogica, che si basa su incontri e colloqui individuali o di gruppo, sia per i ragazzi, con la funzione di ascolto e dialogo, per i genitori, con lo scopo di motivare e valorizzare il loro ruolo educativo e per gli insegnanti, per confrontarsi con un esperto riguardo a problemi educativi;
- sportello di consulenza logopedistica, che riguarda la scuola materna e la scuola primaria.

Infine gli interventi didattici riguardano i contributi per il corso di nuoto, l'utilizzo della palestra e la realizzazione di laboratori, progetti e attività integrative.

La novità di quest'anno è come detto l'istituzione, in via sperimentale per il periodo ottobre-dicembre 2007, del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola primaria, nei giorni di frequenza pomeridiana (lunedì, mercoledì e venerdì).

Il servizio è stato affidato alla ditta Joe & Dany, specializzata in servizi catering, che allestisce la sala da pranzo presso i locali dell'Oratorio del Sacro Cuore (salone Presti). I ragazzi sono suddivisi in due turni a partire dai più piccoli, e il servizio di assistenza è garantito dalle operatrici della Cooperativa Piccolo Mondo. A questa prima fase sperimentale hanno aderito 58 bambini.

Da ricordare anche alcune importanti modifiche al circuito del servizio trasporti scolastici, che serve principalmente le frazioni di Barzizza e Cirano. Sono state aggiunte fermate periferiche particolarmente decentrate (ad esempio la zona di via Manzoni verso Lefte).



Interventi	Sc. materna	Sc. primaria	Sc. second. 1°	Sc. second.2°	TOTALE
Acquisto libri testo		€ 7.000,00			
Attività integrative	€ 7.200,00	€ 21.649,00	€ 4.100,00		
Acquisto beni	€ 4.500,00	€ 5.700,00	€ 4.783,00		
Abbatt.rette famiglie	€ 48.000,00				
Trasporti	€ 6.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00		
Ass. educ. port. handicap	€ 39.440,00	€ 18.900,00	€ 4.896,00		
Uso palestra		€ 2.100,00	€ 5.100,00		
Trasporto palestra			€ 10.000,00		
Assegni di studio				€ 5.000,00	
Pre e post scuola	€ 2.800,00				
Contributi forfettari	€ 3.000,00				
Conv. Teatro Oratorio		€ 2.000,00			
TOTALE	€ 111.440,00	€ 83.849,00	€ 5.379,00	€ 5.000,00	€ 255.668,00
Computer per dislessici			€ 900,00		
Install.linea ADSL			€ 400,00		
			€ 1.300,00		€ 1.300,00
Totale generale Piano Diritto allo Studio 2007/2008					€ 256.968,00

Siglato il protocollo d'intesa fra il Comune e la Popolare Bergamo

Investire nell'ambiente conviene

Il giorno 21 giugno 2007 è stato siglato il protocollo di intesa tra il Comune di Gandino e la Banca Popolare di Bergamo. La firma è stata apposta rispettivamente dal Sindaco rag. Gustavo Maccari e per la banca Popolare di Bergamo dall'Area Manager Retail Luigi Amigoni; era presente per la banca il Responsabile della filiale di Gandino, rag. Fabrizio Berera. Scopo del protocollo d'intesa è quello di avviare un progetto condiviso, finalizzato a formulare alla cittadinanza una proposta articolata di azioni per conseguire migliore efficienza energetica nel territorio di competenza del Comune di Gandino ed una correlata proposta di strumenti di finanziamento a tasso preferenziale.

"Il Comune di Gandino – si legge nel protocollo – ha in corso iniziative di sensibilizzazione ed informazione per coinvolgere e motivare il singolo cittadino all'adozione di tecnologie ed impianti che contribuiscano fattivamente al miglioramento dell'ambiente in cui vive, al superamento delle limitazioni indotte dai livelli d'inquinamento atmosferico, al conseguimento di risparmi sui propri consumi energetici.

La Banca Popolare di Bergamo è banca locale, tradizionalmente partecipe o promotrice di iniziative di interesse per la comunità civile ed economica nella quale è storicamente inserita. In un'ottica di responsabilità sociale d'impresa, contemperando la propria attività bancaria tipica con le attese e gli interessi collettivi, ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità a supportare un progetto orientato allo sviluppo armonico della comunità locale".

L'accordo sancisce l'adesione del Comune al "Progetto Città mia: investire nell'ambiente conviene" e costituisce perciò un altro passo verso l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e di diffondere una cultura di sviluppo sostenibile.

Le azioni che il Comune di Gandino da una parte e la Banca Popolare di Bergamo dall'altra ritengono di proporre in via prioritaria sono le seguenti:

- Miglioramento dell'efficienza energetica e della eco-compatibilità degli edifici;
- Ammodernamento degli impianti termici, sostituzione di caldaie obsolete;
- Promozione delle fonti energetiche rinnovabili;
- Contenimento dell'impatto ambientale dei veicoli;

Possono accedere al finanziamento i privati, le amministrazioni condominiali e le imprese.

Informazioni sono disponibili presso il Municipio e presso la filiale di Gandino della Banca Popolare.



Nuovo Consiglio alla Casa di Riposo

E' stata definita nelle scorse settimane la composizione del Consiglio di amministrazione della casa di riposo, Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro. A presiedere l'ente sarà Elio Castelli e a comporre il consiglio saranno con lui Renato Bonazzi, Paola Bombardieri, Pietro Nodari, Andrea Parolini, Rosaria Picinali e Simonetta Savoldelli.

Nell'augurare un proficuo lavoro al nuovo CdA, l'Amministrazione Comunale ringrazia pubblicamente e calorosamente (come peraltro già fatto dal sindaco con corrispondenza personale) il dottor Giuseppe Mosconi, che in questi anni ha rivestito la carica di presidente, non risparmiando tempo ed energie per dedicarsi alla Fondazione.

In particolare va ricordato il forte e complesso lavoro svolto per portare a termine la costruzione della nuova ala, ultimata con non poche difficoltà ed ereditando una situazione articolata e difficile, ben illustrata anche in alcune assemblee pubbliche e sulle pagine di Civit@s.

Doveroso un cenno anche per l'apporto umano e professionale profuso con passione a favore degli anziani ospiti.

Anche il notiziario "La Voce", realizzato dagli animatori e dagli ospiti dell'Istituto (diponibile anche in edicola e in Biblioteca), riporta il saluto del neo presidente, che pure ringrazia sentitamente il dottor Mosconi e ricorda come *"...l'obiettivo dell'attuale amministrazione pur nella difficile situazione economica, sarà esclusivamente la qualità del servizio rivolto ai nostri ospiti per rendere il più confortevole possibile la loro giornata presso la Fondazione"*.

Sul tavolo del nuovo CdA anche le possibili soluzioni per il recupero e la valorizzazione della struttura annessa all'antico chiostro di S. Maria ad Ruviales, abbandonato dopo il trasferimento nella nuova sede.

Contributi per i canoni d'affitto

Il Comune di Gandino ha emesso il bando per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni d'affitto, come previsto dalla legge 431/1998 3 dalla legge regionale 2/2000.

I beneficiari dei contributi possono essere i titolari di contratti di locazione registrati, relativi al mercato privato, residenti nel comune. Nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di alloggi o aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto. La superficie degli appartamenti oggetto di locazione non deve superare i 110 mq., con deroghe per i nuclei familiari numerosi.

L'accesso al contributo è determinato in rapporto alla composizione del nucleo familiare, alla situazione socioeconomica del nucleo stesso e all'ammontare del canone di locazione annuo. Le domande potranno essere presentate entro il 10 novembre 2007.

Per informazioni è disponibile, in municipio a Gandino, l'Ufficio Servizi alla Persona, aperto da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 12.00. Telefono 035.745567 int. 4.

Vocazione turistica? Una scommessa su cui puntare!

Strano ma vero: Gandino con la sua millenaria storia fatta di fabbriche e di mercanti, parrebbe aver voltato pagina superando l'era industriale, che gli ha permesso di fiorire nei secoli scorsi, per ritrovarsi, ufficialmente nel nuovo millennio, come paese ad "economia prevalentemente turistica" così come formalizzato da D.g.r. n. 7/7508 del 21 dicembre 2001.

Detto così può sembrare strano, ma le premesse ci sono tutte, questo grazie alla nostra storia ed alla nostra collocazione che ci rende meta appetibile per uno specifico turismo, per ora legato soltanto ad un evento o al massimo a un fine settimana. Un turismo che può convivere con il lato industriale che è rimasto attivo e che ogni giorno deve mettersi in gioco per mantenere la propria leadership nel mercato globale. Non è poi impossibile che industria e turismo possano trovare sinergie inaspettate: un marchio legato al territorio o magari prodotti tipici commercializzati negli spacci aziendali o nei negozi del paese.

L'obiettivo è che Gandino e la sua valle diventino meta di sempre più persone, perché è la sola strada per non restare tagliati fuori dal mondo e perché è solo attraverso un mutuo scambio tra l'offerta del territorio ed il ritorno che il turista può offrire che si possono far girare cultura ed economia. Per chi è avanti con gli anni di sicuro la questione non sembrerà troppo campata in aria, in quanto i ricordi riporteranno alla luce una Gandino piena di bar, di bistrò, di orchestre e sale da ballo, di alberghi e ristoranti sia in paese e sia sui monti ed un via vai di turisti che all'epoca venivano chiamati "villeggianti".

Certamente suonerà stonata per quelli un po' più giovani, nati dal boom industriale in poi, dove ogni buco disponibile serviva per metterci telai ed annodare le coperte della nonna, dove la scuola era quasi d'intralcio al fatto di avere un posto di lavoro subito. Si preferiva il benessere immediato a scapito di una futura cultura...

Il villeggiante ed il turismo sono stati "scacciati" in quanto rallentavano il lavoro che "conta" e distraevano i "cinesi" della Valgandino dalla loro fatica quotidiana del fare più metri e del fare più ore. La frenesia di quel tempo non c'è più e ci siamo accorti che dopo avere fatto per anni una corsa a testa bassa, una volta alzata non eravamo soli al comando, ma altri, magari meno abituati alla "fatica" rispetto a noi ma di certo meno "costosi", ci stavano sorpassando.

L'era della (grande) industria si sta ridimensionando lasciando il posto di nuovo all'era dei mercanti, oggi si parla di "globalizzazione", di "delocalizzazione" e perfino di "pianurizzazione" (questo "grazie" alla carenza di infrastrutture e strade che ci ha caratterizzato come Val Seriana) ma, siamo anche in un'era dove è più abituale muoversi e viaggiare e, se per noi la meta turistica preferita sta diventando Orio (center), per chi arriva da Orio (l'aeroporto italiano leader dei voli low cost) la Val Gandino può essere una buona meta da visitare (ma siamo pronti per un'utenza internazionale?).

Il turismo non è la soluzione ma una delle possibili strade che si devono imboccare, visto che abbiamo la fortuna di trovarci in mezzo ad un tesoro artistico e naturalistico di forti potenzialità. Una Gandino ad economia turistica può sembrare ai più un'utopia, qualcosa di irrealizzabile, ma con le capacità che abbiamo, può diventare realtà, basta volerlo! Le premesse ci sono:

Premessa 1: la questione della destinazione del territorio ad **economia prevalentemente turistica** è una notizia di questi giorni. E' stata comunicata ai commercianti lo scorso 5 settembre, ma ha origini più remote poiché la domanda alla Regione Lombardia era stata fatta nel settembre 2001. Nel dicembre di quell'anno il Pirellone aveva emesso il decreto relativo, ma senza darne comunicazione diretta al Comune. Le attività di questo ultimo periodo, che vedono il comune impegnato nel rilancio turistico, ed il meticoloso lavoro del vice sindaco Colombi hanno consentito di verificare l'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Regionale e quindi di promuovere la conoscenza della notizia. Di fatto questa situazione, per ora valida fino al 2008 salvo eventuali proroghe della Regione, permette nei periodi di maggior afflusso turistico, ossia dal 1° dicembre al 31 marzo dell'anno successivo e dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, la facoltà agli esercenti e commercianti di derogare dall'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Conti alla mano le chiusure "obbligate per legge" sarebbero solo pari a 4-5 domeniche all'anno, per le restanti è discrezione dei commercianti il tenere aperto.

Premessa 2: il progetto "Turismo sul Serio - Orobic: programma di sviluppo della Comunità Montana". È un progetto partito sulla base della Legge Regionale 8/2004 che prevedeva la disposizione di fondi economici per i comuni che presentavano alla Regione progetti nell'ambito turistico (più o meno sulla stessa logica del progetto "Borgo Antico, commercio vivo" che nel 2005 ha contribuito al rifacimento del look della piazza, di via Mirandola e di alcuni esercizi commerciali). La Comunità Montana Valle Seriana s'è fatta carico di coordinare questa opportunità lo scorso anno coinvolgendo i Comuni della Val Gandino al fine di definire un progetto turistico integrato. So-



In alto: la folla presente a Gandino la scorsa estate per la rievocazione storica "In Secula". In basso: una bella immagine scattata sul M. Farno

no stati effettuati una serie di incontri tematici (arte, natura, sport, eventi e manifestazioni, musei, ecc.) con i vari rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni del territorio al fine di trovare sinergie e cooperazione e presentare così un progetto di valle. In linea di massima quanto emerso all'epoca si può riassumere nel fatto che la Val Gandino intende proporsi sul mercato turistico in modo unitario, con l'obiettivo di creare una "Pro loco di valle" (probabilmente un'evoluzione della Pro Gandino, visto che attualmente è l'unica operante sul territorio) che sappia raccogliere le attività svolte dal volontariato e dalle Associazioni, le offerte e le proposte di nicchia o specialistiche che il sistema locale è in grado di esprimere, promuovendo così pacchetti di offerta integrati e sviluppando accordi e forme di partecipazione con altri distretti e zone della provincia. In ordine ai beni turistici erano stati individuati cinque percorsi:

- del **Tessile**, da organizzare intorno ai musei e alla storia del settore, alle attività manifatturiere attuali e agli spacci aziendali.
- del **Sacro** che, partendo dalla presenza nella Valle di ben 25 chiese, trovi nella Trinità di Casnigo e nel Museo di Arte Sacra della Basilica di Gandino alcuni degli elementi di maggior richiamo.
- dello **Sport** centrato intorno alle offerte in atto e di progetto per il monte Farno, dallo sci da fondo alle diverse forme di fruizione sportiva estiva, alla ridestinazione funzionale della ex Colonia.
- **Naturalistico-culturale** da organizzare intorno alle risorse geo-paleontologiche (torrente Rè, bacino lacustre Lefte) ma anche valorizzando le sollecitazioni relative agli insediamenti protostorici e preistorici segnalati dalla soprintendenza dei Beni archeologici della Regione Lombardia anche sul Monte Farno.
- della **fruizione ambientale ed escursionistica** e delle attività agrituristiche che promuova e valorizzi in particolare l'ampio sistema dei crinali pascolati che fanno da corona alla valle.

Questi presupposti hanno dato origine ad un progetto, complessivo per l'intera Val Seriana, che possa permettere l'integrazione delle singole offerte per renderle operative in un sistema capace di offrire un prodotto percepito all'interno di un'esperienza apprezzata complessivamente e di rifarsi all'obiettivo strategico che è quello di: *"strutturare e caratterizzare le offerte turistiche e fruibili dell'area in modo da renderle tra loro coerenti e di connetterle fisicamente e/o funzionalmente al corso del fiume Serio e alla pista Ciclopeditone che lo affianca; entrambi intesi come traccia guida per la lettura e l'accesso alle risorse e alla fruizione dell'area".* (*)

(*) tratto dal documento "Turismo sul Serio".

La presentazione di questo progetto alla Regione, tramite la Provincia, purtroppo non è andata a buon fine poiché, avendo presentato un piano non del tutto integrato, la Regione ha optato per altre proposte.

Ma l'esperienza ed il lavoro fatti nell'agosto 2006 sono diventati un documento effettivo e un piano di lavoro che abbraccia tutte le comunità montane della Val Seriana: dal fondo valle, alla Val Gandino fino all'Alto Piano ed alle Orobie. Infatti è stato dato incarico alla Comunità Montana Val Seriana di coordinare il piano turistico delle intere Orobie Bergamasche, come indicato nella delibera nr 33 del 3 maggio 2007, da lei emessa, nella quale si evince che la Giunta della Provincia di Bergamo delega, con delibera nr 186 del 19 aprile 2007, su richiesta della 4 Comunità Montane della provincia, la Comunità Montana Val Seriana a coordinare l'intero programma. Molti progetti contenuti nel programma sono già in corso d'opera e stanno per diventare quindi realtà: il parco fluviale a fondo valle (Alzano-Nembro) o la pista ciclabile della Val Gandino che s'innesterà a Casnigo (valle dei Re) nel tratto già in essere. Per quanto riguarda

in dettaglio la nostra valle, le proposte che sono diventate progetto riguardano: il completamento della pista ciclabile (primo tratto valle dei Re – loc. piscine e secondo tratto collegamento loc. piscine ai nuclei urbani della valle), il potenziamento del Farno – Montagnina (fabbricato di servizio agli impianti sci – rettificata parte tracciata strada di accesso alla Montagnina per facilitare la fruizione per mountain bike e sci – adeguamento e ampliamento rifugio Parafulmen), i percorsi della fruizione (il museo del tessile ed i percorsi del lavoro – il sistema dei crinali ed il percorso delle malghe del latte), i sistemi dell'accoglienza (riqualificazione logistica e funzionale della ex colonia – incremento posti letto e adeguamento della proposta ricettiva), il miglioramento di impianti sportivi (realizzazione di un bocciodromo – centro tennis) il tutto per un'ipotesi di spesa di 3.900.000,00 euro ripartiti tra Comunità Montana, Comuni, privati e Regione. I dettagli



Dall'alto: i maggiori studiosi mondiali di tessuti antichi in visita al nostro museo a inizio ottobre; un concerto in Piazza V. Veneto, protagonista il Civico Corpo Musicale; gioia e accoglienza in una bella torta preparata per la Gustar Gandino 2007

dei progetti sono disponibili presso la Comunità Montana Val Seriana, con sede in Albino, e formalizzati nel documento suddetto.

Premessa 3: il progetto **"Bandiera Arancione"** del Touring Club Italiano. E' ormai noto a molti il concetto di "bandiera blu" rilasciato alle località marittime che soddisfano determinati requisiti di qualità del mare, ricettività, servizi e di quant'altro possa essere utile alla fruizione della zona da parte del turista. Con la stessa ottica, la Bandiera Arancione è un marchio di qualità turistico e ambientale che qualifica quei comuni (sotto i 15.000 abitanti) dell'entroterra, che oltre alla loro natura d'interesse storico, artistico e naturalistico soddisfano anche particolari requisiti di ACCOGLIENZA, SERVIZI RICETTIVI E COMPLEMENTARI, FATTORI DI ATTRAZIONE TURISTICA, SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE QUALITATIVA, elencati in un questionario con oltre 135 quesiti e criteri di analisi. Le località che soddisfano i criteri di analisi ricevono la Bandiera Arancione e sono sottoposte a verifica biennale per il mantenimento del marchio, le località vicine alla possibilità di ricevere il riconoscimento, riceveranno un dettagliato piano di miglioramento. La presentazione della domanda (voluta fortemente dall'assessore Filippo Servalli e sostenuta dalla Pro Loco, dagli Amici del Museo e da altre realtà associative del paese) corredata di corposa documentazione, è stata effettuata lo scorso 15 settembre presso il Touring Club ed è attesa per ottobre una verifica ispettiva per valutare la conformità a quanto dichiarato. La selezione è molto severa: basti pensare che nel 2005 su 1100 domande sono stati promossi solo 100 Comuni e che in Lombardia non ci sono Comuni qualificati con la Bandiera Arancione. La promozione al primo colpo, ovviamente, non rientra negli obiettivi a breve del Comune (sarebbe peccare di presunzione) in quanto, se in alcuni ambiti (come quello di attrattività turistica e qualità ambientale) ecceliamo, negli ambiti dell'accoglienza e della ricettività dobbiamo ancora rimboccarci le maniche. La logica aspettativa è quella di poter rientrare nel gruppo di Comuni che otterranno un PIANO DI MIGLIORAMENTO redatto dagli esperti del Touring Club in modo che questo diventi una traccia autorevole delle attività da realizzare per rendere il paese più vivibile, sia per i turisti ma anche e soprattutto per i Gandinesi, per poi accedere, a completamento del percorso di miglioramento, alla qualifica.

Premessa 4: per finire una **rapida carrellata sulle potenzialità di Gandino** e del suo territorio che, se elencate sono davvero *"tanta roba"*, a volte sono *"troppe"* e rischiano di disperdere la concentrazione e gli sforzi che i volontari (e molte volte gli stessi impegnati in più fronti) vi dedicano. Per assurdo molte volte si sente dire che *"a Gandino non si fa mai niente"* paragonandolo ad altri luoghi, dove c'è un solo evento all'anno, forse solo meglio pubblicizzato o forse perché nessuno è "profeta in patria". Probabilmente perché chi ha poco è più attento a valorizzare quello che ha, mentre chi ha tanto corre il rischio di scialacquare.

Per fare un po' di statistica e lasciar parlare i numeri si può affermare che Gandino è uno dei paesi con più eventi anno (nr. 200 appuntamenti in calendario nel periodo ottobre 2006-settembre 2007) e può stare in buona compagnia con Bergamo e Clusone, tanto per citare due principali "competitors". Agli eventi ed alle manifestazioni vanno aggiunte le occasioni che permettono la normale fruizione del territorio per attività sportiva, ludica e paesaggistica.

Ma perché un turista dovrebbe visitare Gandino? Probabilmente per il percorso artistico del sacro con la monumentale ed architettonicamente unica Basilica, le Chiese sussidiarie, il Museo di arte sacra con la media di 4500 visitatori anno (dato relativo al 2006), il museo del tessile e quello dei presepi (con 1500 visitatori lo scorso Natale) ed il progetto Artebus; il percorso artistico dei palazzi e delle architetture tipiche del centro storico (oggetto di studi universitari); il percorso storico degli organi (ogni Chiesa ne possiede uno); gli Archivi Storici (Parrocchiale e Comunale) con il loro tesoro di miniature e libri ignorato dai più, senza considerare tutta la parte storica legata ai grandi personaggi gandinesi. Per chi all'arte preferisce lo sport la scelta è ampia: dal parapendio, con la presenza della scuola Volo Libero Monte Farno, alle pareti attrezzate per l'arrampicata ed il boulder in località Fontanei, al campetto di tiro con l'arco a San Gottardo, ai percorsi di mountain bike e bike trial, alle escursioni montane fino alla pista per lo sci da fondo in Montagnina. Se questi motivi non sono sufficienti ci sono sempre le occasioni date dalle festività religiose di cui basti citare il Triduo dei morti con la monumentale Raggiera o la processione del Corpus Domini. Sul versante folcloristico troviamo la fiera di San. Giuseppe, la tre giorni di "In Secula" (che quest'anno ha avuto più di 3000 spettatori), la Gustar Gandino con più di 1000 presenze, la rassegna Echi d'organo (con 5540 contatti sul sito internet relativi alla scorsa edizione), il Gospel di Natale e le varie feste di paese come la Ciranfest, Ferragosto al Farno e Settemberfest. Vanno ricordati anche gli appuntamenti nazionali della Coppa Italia di boulder del gruppo Koren e di bike trial con la Ciclisti Amatori. Ovviamente il tutto è messo in rete sul sito www.gandino.it che in 4 anni ha già registrato più di 160.000 contatti. Per quanto riguarda la ricettività va segnalata la presenza dell'area attrezzata per i camper e la prossima apertura dell'albergo Centrale che in questi giorni sta ultimando una radicale ristrutturazione, soprattutto per quanto riguarda le camere. Quest'anno va sottolineata anche una nuova vitalità dei bar e degli esercenti che hanno proposto musica e degustazioni. Cosa ne dite, può bastare?

Queste dunque sono le premesse, ma quali sono i prossimi passi e chi deve entrare in scena per continuare il progetto? Il **Comune** ov-



In alto: decollo di parapendio dal Monte Farno.
In basso: un'immagine della Farno Bike 2007.

viamente in quanto è il committente ed ha l'interesse di perseguire il bene dei propri cittadini, la **Pro Loco** Gandino alla quale è stata rinnovata la convenzione con il comune per il coordinamento del calendario delle manifestazioni e per la regia di eventi del calibro di "In Secula", le **Associazioni** che con i loro volontari da anni operano nel paese, la neonata commissione **Commercio** che sta facendo i primi passi e dovrebbe essere il "trade union" con il Comune, Proloco ed Esercenti, la **A.PRO.COM** (associazione professioni e commercio) che sta tentando di rinascere dalle proprie ceneri e ripartire con più slancio e la **Biblioteca**, che dovrebbe evolvere da "magazzino di libri" a centro culturale e informativo del paese.

Agli Enti (Comune e Commissioni) spetta il compito di definire le linee guida, trovare alleanze (vedi progetto con la Comunità Montana), individuare modalità di finanziamento (vedi progetto "Borgo Antico, commercio vivo"), promuovere la formazione, promuovere la visibilità e la comunicazione relativa al paese. Agli esercenti ed agli imprenditori il compito di investire e crederci. Le premesse e le potenzialità, come abbiamo visto, ci sono e sono parecchie, il pericolo da superare è quello di uscire dall'individualismo che sta caratterizzando la nostra società (e Gandino non ne è esente) e riuscire ad introdurre e mantenere uno spirito di squadra.

Questo è avvenuto in passato per l'industria e l'artigianato, dove ci sono stati episodi più o meno riusciti di associazionismo e dove s'è capito che l'unione fa la forza e la differenza. Il cambio di mentalità non è facile e ricadere nella vecchia forma mentis individualistica e fortemente concorrenziale può essere un attimo, il rischio d'inciampare nel cammino e di mandare all'aria tutto (qualche "furbetto" c'è sempre) è reale, ma la strada dello sviluppo passa solo attraverso la collaborazione ed il "ribaltamento" dell'antico proverbio in: *"meglio una gallina domani che un uovo oggi"* ossia che se si gettano fondamenta solide tutti possono guadagnarci e per lungo tempo. Alle associazioni ed al volontariato spetta la gioia e l'orgoglio di spendersi per i propri ideali e per il bene della comunità, come da anni egregiamente e incessantemente accade.

A tutti noi si richiede una partecipazione attiva e civica ed anche un po' di tolleranza: c'è chi chiede giustamente un po' di tregua dopo 10 sere di "assedio" e un compromesso per salvaguardare gli interessi sia di chi organizza l'evento e sia di chi è costretto a convivere (vedi lettera) e ci sono quelli che alla prima occasione trovano modo di lamentarsi anziché cercare un dialogo costruttivo. Le cose belle si costruiscono insieme con la partecipazione di tutti: ci sono ancora questioni da regolamentare e bilanciare perché la convivenza è soprattutto equilibrio, non individualismo. Per i "forestieri" Gandino è un paese gioiello ed è un paese vivo, mentre tra alcuni Gandinesi a volte serpeggia l'anacronistica sentenza che: *"a Gandino non si fa mai niente..."*. Ma sarà poi vero?

A cura di Antonio Rottigni



Uno scorcio particolare della nostra Basilica



Lettere

Spett. Redazione,

ringrazio per lo spazio concessomi per accogliere questa mie considerazioni critiche e verosimilmente non meritevoli di una risonanza così importante come quella che il Vostro periodico offre.

Venendo subito al punto, vorrei portare una piccola riflessione riguardo una delle numerose e interessanti iniziative "estive" organizzate da Comune, Associazioni, Gruppi e Comitati vari. Credo sia sotto gli occhi di tutti il fatto che da qualche anno il panorama di proposte per far "rivivere" e animare il paese sia notevolmente cresciuto sia sotto il profilo numerico che quello qualitativo e ciò è sicuramente sinonimo di interesse e di voglia di darsi da fare per il proprio territorio e la propria gente.

Dopo questa breve introduzione d'encomio (e a rischio di impopolarità), passo alle dolenti note di carattere squisitamente personale. In particolare mi riferisco ai festeggiamenti in occasione della ricorrenza di S. Nicola a Barzizza: pur riconoscendo ed apprezzando i non indifferenti sforzi che il Comitato organizzativo avrà dovuto affrontare per portare a buon fine le varie manifestazioni, mi chiedo se dieci serate musicali (e dico dieci!) senza soluzione di continuità non siano un po' troppe. A volte mi chiedo cosa ne pensino gli altri compaesani che, come me, abitano in prossimità della festa e che per dieci sere di fila hanno probabilmente avuto qualche difficoltà nel prender sonno prima di mezzanotte (eccezion fatta per i fortunati ancora in vacanza!).

In generale non sono contro la musica (pur non essendo un melomane dichiarato) ma non riesco sinceramente a capire il motivo per cui, se proprio dieci serate si vogliono svolgere senza dare tregua, non sia possibile far iniziare gli spettacoli un'ora prima (alle 21.00) e farli terminare un'ora prima (alle 23.00) almeno nei giorni feriali, oltre che a tenere il volume più basso (i più penalizzati restano sempre e comunque quei pochi che lavorano anche il sabato e la domenica).

Un ulteriore disagio che si verifica in particolare nei fine settimana, è quello dei parcheggi "selvaggi". Abito due vie sotto la cosiddetta "Settember Fest" e vi assicuro che spesso devo stare in guardia per evitare che i frequentatori della sagra mi parcheggino davanti all'ingresso rendendo alquanto difficoltoso, se non impossibile, il transito; è inutile sottolineare che in queste occasioni i parcheggi situati in zona asilo rimangono (almeno parzialmente) inutilizzati.

Non oso pensare, senza voler essere allarmista, alle conseguenze (e alle eventuali responsabilità) del mancato intervento di un'ambulanza o di una camionetta dei Vigili del fuoco causa l'ostacolo rappresentato dalle auto malamente posteggiate.

RingraziandoVi per avermi concesso uno spazio così importante per questioni futili e strettamente personali, Vi saluto cordialmente.

Pino Servalli

Servizi sociali, quantità ma soprattutto qualità

I servizi sociali sono un aspetto essenziale dell'attività del Comune e presentano problematiche molteplici che abbiamo deciso di indagare con il nuovo assessore dott. Carlo Repetti e la responsabile dell'Ufficio Servizi alla Persona, dott.ssa Pasqualina Giudici.

"Fra le competenze dei Servizi alla Persona – spiega la dott.ssa Giudici - rientrano le cose più svariate: da quello che è veramente il sociale (quindi tutto ciò che riguarda anziani, psichiatrici e rapporti con gli ospedali, disabili) al rapporto con la scuola (piano di diritto allo studio, comitato genitori, servizio mensa), dai rapporti con gli stranieri alla biblioteca e a tutta una serie di attività che comprendono cultura, turismo, tempo libero, sport, rapporti con la Pro Loco".

Gli anziani sono elemento centrale nell'ambito delle politiche sociali...

"Questo ufficio – conferma il dottor Repetti - offre il servizio di segretariato sociale, l'assistenza domiciliare, il servizio trasporto pasti a domicilio, soggiorni climatici, cure termali. Oltre a questo stiamo valutando un servizio di telesoccorso per gli anziani, stipulato in convenzione con tutta la Valgandino. Fortunatamente abbiamo gli organismi di volontariato, grazie ai quali riusciamo a fornire dei buoni servizi da questo punto di vista, come per esempio il servizio di trasporto gratuito tramite l'Auser oppure la consegna dei pasti a domicilio, tramite i nostri volontari. Seguiamo tutti i rapporti con l'Associazione Valetudinarium e le associazioni di volontariato".

Per quanto riguarda invece le attività dedicate alle famiglie?

"Abbiamo tutta una serie di servizi e di aiuti economici – spiega la dott.ssa Giudici - da gestire, come il buono 0-3 anni, buono 0-11 anni, fondo sostegno affitti, assegni di maternità, assegni nucleo familiare. Questo ufficio gestisce anche gli alloggi comunali, cosa che negli altri comuni è di norma seguita dall'Ufficio Tecnico. In questo caso, l'Ufficio Servizi alla Persona, si deve occupare non solo di gestire l'alloggio, ma anche dei rapporti con le persone che ne usufruiscono. In effetti quello che spesso non è messo in rilievo è che prima di tutto questo ufficio si occupa dei rapporti con le persone e per questo motivo c'è comunque bisogno di sensibilità e attenzione in ogni attività che viene svolta e proposta, soprattutto perché si trattano temi anche molto delicati".

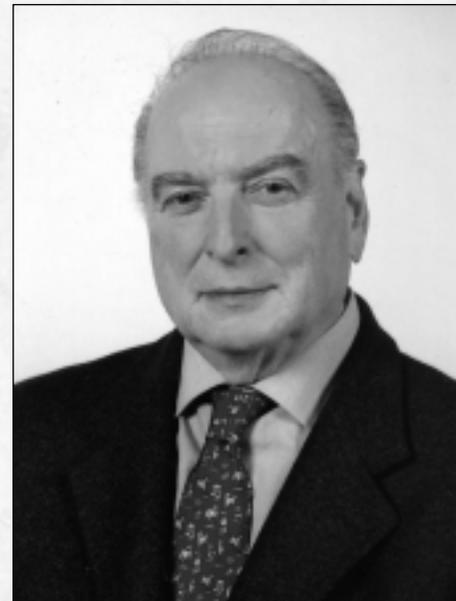
Per quanto riguarda invece i ragazzi, quali sono i progetti già in atto e quali quelli previsti?

"Tutti i progetti che svolgiamo in questo ambito rientrano all'interno del più grande 'Progetto Città Educativa' che si basa sulla carta delle città educative siglata a Barcellona. Lo scopo è quello di creare la città sostenibile dei bambini e delle bambine, affinché ognuno possa vivere e crescere in modo adeguato alla sua età. Questo progetto, che è il più importante e che stiamo sviluppando in questo momento, comprende sia alcuni servizi e attività che già erano attivi in passato, come per esempio il progetto della raccolta differenziata per le scuole o lo Spazio Linus per i ragazzi e giovani, sia delle nuove attività che sono state sviluppate da poco, ad esempio il Piedibus, o che verranno attuate a breve, come il Progetto Informagiovani. Per le iniziative già collaudate si tratta semplicemente di creare una regolamentazione e dare maggior risalto, mentre per quelle nuove si tratta di inserirle in questo 'Progetto Città Educativa', in modo che ogni attività abbia un coordinamento e una gestione coerente".

L'ufficio e l'assessorato ai Servizi Sociali sono sempre in piena attività...

"Sicuramente. I progetti che dobbiamo seguire – afferma il dottor Repetti - sono molti e diventeranno sempre di più considerando l'attenzione che vogliamo mettere come amministrazione nello sviluppo sociale del nostro paese. Il lavoro è molto e forse il personale per questo è numericamente un po' limitato, ma sicuramente quello che stiamo portando avanti, sia a livello comunale che territoriale, attraverso l'Assemblea dei sindaci che segue il Piano di zona (attività coordinate per i comuni della Valle Seriana) è molto valido e vogliamo continuare così".

Claudia Pezzoli



Anche a Gandino si può fare una "Spesa Amica"

Ci troviamo in tempi nei quali il potere d'acquisto delle famiglie è sempre più ridotto e questo incide pesantemente anche sulle attività commerciali, specie a livello locale. Un segnale positivo, piccolo ma significativo, arriva attraverso "Spesa Amica". L'iniziativa è partita dall'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Bergamo ed ha trovato supporto presso le associazioni di categoria, ASCOM e Confesercenti. E' circoscritta alla fascia del settore alimentare ed è mirata a favorire alcune fasce deboli della popolazione. Con encomiabile sensibilità, quattro esercizi commerciali di Gandino hanno aderito e proporranno uno sconto incondizionato sul kit di prodotti in offerta. L'iniziativa sarà estesa a tutta la clientela che visiterà questi negozi nel periodo dal 15 ottobre al 15 dicembre 2007. E' già allo studio un'ulteriore iniziativa per l'anno prossimo.

Gli esercenti che hanno aderito sono:

**LA SPIGA D'ORO - PANIFICIO E PASTICCERIA
ALIMENTARI F.LLI PERLETTI
ALIMENTARI LUIGI CARNAZZI
MINIMARKET di CIRANO - GELMI CLAUDIO**

**via Locatelli - Gandino
Piazza Emancipazione - Gandino
via G. Pascoli - Gandino
via De Ocha - Cirano**



Torna "Echi d'Organo"

Torna, fra ottobre e dicembre, la rassegna "Echi d'Organo", organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Gandino e della Parrocchia di Santa Maria Assunta.

L'iniziativa è soltanto alla seconda edizione, ma il successo della rassegna 2006 colloca questo evento fra i momenti artistici di maggior rilievo della nostra provincia.

Una particolare attrattiva nasce innanzitutto dal qualificato livello dei concertisti e dalla riscoperta costante degli strumenti storici presenti a Gandino, che abbinati a voci e suoni creano esperienze musicali di indubbio fascino. La melodia del flauto, la voce sontuosa delle soprano, l'imponenza dell'orchestra fiati e la dolcezza delle voci bianche sono gli elementi caratterizzanti di una cavalcata destinata a stupire in musica sino alle soglie del periodo natalizio.

La seconda edizione si articola in quattro serate, che vedono protagonisti l'organo **Bossi** (1836) della Chiesa di San Giuseppe, l'organo **Bossi Urbani** (1858) della Basilica di S.Maria Assunta e (novità 2007) l'organo **Serassi** (1833) della Chiesa di S.Croce.

Un percorso unico e prezioso, cui non a caso si abbinano le visite guidate alle chiese e agli strumenti.

Sabato 20 ottobre, nella chiesa di S.Croce, saranno protagonisti Nicola Ruggeri all'organo e Sara Nocenti al flauto. L'organo Serassi è stato recentemente ripulito e accordato grazie all'offerta di un anonimo benefattore.

Sabato 3 novembre, nella chiesa di San Giuseppe, sarà invece la volta di Luigi Panzeri (organo) e delle soprano Donatella Bassani e Stefania Gruber, che insieme formano l'Ensemble Sacri Concerti.

Appuntamento di grande rilievo **sabato 17 novembre**, quando nella Basilica di S.Maria Assunta si esibirà l'Orchestra Fiati Filarmonica Mousikè di Gazzaniga, accompagnata all'organo dal maestro Maurizio Manara, organista titolare del famoso organo Serassi del 1848 della chiesa di S.Spirito a Bergamo. Questo concerto è stato inserito anche nella rassegna "Oltre il Palcoscenico" che raccoglie eventi prestigiosi a livello lombardo e per questo gode del contributo della Regione Lombardia.

Evento conclusivo, ormai alle soglie del Natale, sarà il concerto di sabato 8 dicembre, ancora nella Basilica di S. M. Assunta. Protagonista la "Schola Cantorum Voci Bianche di Carnate", diretta da Luisa Bianchi Riva.

Tutte le elevazioni musicali avranno inizio alle ore 21.00. Sarà inoltre disponibile un cofanetto realizzato dalla Pro Loco con 2 CD audio e un DVD video che raccoglie il meglio dei brani dell'edizione 2006: 150 minuti audio e 90 minuti video di alta qualità.



Cresce la nuova palestra



Procedono regolarmente i lavori presso il cantiere della nuova palestra, che sarà costruita in convenzione fra il comune di Gandino e quello di Cazzano.

I pilastri della moderna struttura sono ormai ben visibili e lasciano intendere il volume che presto caratterizzerà l'opera, che ha un costo complessivo di 1.975.000 euro, sorge nell'area attigua alle Scuole Medie e potrà ospitare anche attività agonistica con spazi per il pubblico. Il progetto porta la firma degli ingegneri Gabriele Ghilardi, Marco Bertuletti e Sergio Castelli.

Il Comune di Cazzano ha avuto la titolarità dell'appalto per ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge Finanziaria sul patto di stabilità. I lavori sono stati affidati alla ditta EdilCos di Nicoli Pietro & C. snc, con sede ad Albino. Dall'inizio dei lavori (maggio 2007), sono previsti 540 giorni per il completamento dell'opera, che potrebbe essere conclusa attorno alla fine del 2008.

Riflessione costruttiva

Civit@s è il notiziario del Comune di Gandino ed è per questo legato all'attività dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

Il nostro primo editoriale del dicembre 2002 afferma fra l'altro: "...questa è la filosofia del nostro notiziario: raccontare l'attività, le problematiche e le iniziative amministrative di Gandino.

Civit@s vuole essere momento di proposta e riflessione costruttiva, vuole semplicemente informare, se possibile spiegare, l'attività politica del paese, che con facilità abbiamo relegato negli anni ad un ruolo burocratico".

Questo spirito è rimasto inalterato e su queste basi proponiamo le pagine dedicate ai gruppi consiliari. I capigruppo hanno concordato che ciascuno (maggioranza e minoranza) predisponga la propria pagina in maniera autonoma, senza schemi preordinati, dedicandosi agli argomenti che più ritiene importanti o d'attualità, con la costruzione grafica propria del giornale.

L'unica richiesta che abbiamo fatto come redazione, e che ribadiamo pubblicamente, è quella di proporre i contenuti in maniera consona e civile, come si addice ad uno "spazio pubblico" come il nostro notiziario.

In questo numero riportiamo integralmente le dichiarazioni di voto pronunciate nel corso del Consiglio Comunale del 12 giugno, in occasione dell'approvazione delle linee programmatiche della nuova Amministrazione.



Gruppo INSIEME PER GANDINO, BARZIZZA e CIRANO

Egregio signor Sindaco, signori Consiglieri

Chi volesse addentrarsi in confronti numerici tra le elezioni del 27 maggio scorso e le consultazioni politiche del 2006 resterebbe probabilmente deluso o sorpreso. Noi non lo siamo e, anzi, vediamo premiati gli sforzi di questi anni e vediamo rinnovata la fiducia della gente nel nostro movimento.

Gli elettori di Gandino, Barzizza e Cirano ne hanno compreso l'essenza: l'impegno civico di uomini e donne che, in assoluta autonomia dai partiti e dalle proprie convinzioni politiche personali, contribuiscono, con schiettezza e lealtà, al dibattito ed alla elaborazione di proposte sui problemi locali che consentano un'amministrazione del Comune sempre più trasparente ed efficiente, che risponda realmente alle domande dei cittadini.

Sono quindi state protagoniste le persone, sia come candidati che come elettori, e non la vanagloria di bandiere e partiti che hanno dimostrato scarso legame con la gente e non concorrono certo alla soluzione delle istanze dei gandinesi!

Le persone come candidati: un elevato numero di voti di preferenza è segno inequivocabile che i candidati sono stati (anche) votati per le loro caratteristiche individuali, per l'onestà e la trasparenza del loro operato; in particolare, per coloro che si affacciano a questa esperienza per la prima volta, e sono numerosi, ne è stata considerata la competenza, l'entusiasmo, la voglia di mettersi in gioco.

Le persone come elettori: perché sanno scegliere in autonomia, senza che segreterie provinciali di partito impongano loro direttive. Sulla base di tali considerazioni è quindi d'obbligo ringraziare le comunità di Gandino, Barzizza e Cirano che hanno rinnovato la fiducia al nostro gruppo, certi nella continuità della buona amministrazione e fiduciosi in uno slancio progettuale di lungo periodo che tanti giovani consiglieri sapranno dare, anche e soprattutto in considerazione delle importanti deleghe consiliari che verranno ad essi conferite.

Una forza di giovani idee, e la minoranza consiliare mi conceda il "plagio", che spero vada ad alimentare anche il modo di fare opposizione, sui temi, sui contenuti, sulla politica, intesa nel suo significato più alto.

Se riusciremo, tutti, ad essere sempre più vicini alla gente, alle sue istanze, ai problemi contingenti e alle aspettative di lungo termine, potremo davvero guardare al futuro con la consapevolezza di spendere tutte le energie per l'attività amministrativa e non certo per rincorrere manifesti offensivi, polemiche sterili e offese alle persone.

La speranza, quindi, è che vi sia un'opposizione che, pur agguerrita, severa, e fortemente critica non superi il confine che distingue l'attacco politico-amministrativo da quello personale e sappia, con serenità e lealtà, dare un contributo costruttivo all'amministrazione del nostro Comune, contributo di cui questa amministrazione saprà fare prezioso tesoro.

Esprimo infine un profondo ringraziamento al Sindaco Gustavo Maccari per aver accettato di rinnovare il proprio impegno, continuando per questo a coinvolgere uomini e donne in un'attività che può e deve rendere davvero un servizio importante ai cittadini di Gandino, Barzizza e Cirano.

A tutti l'auspicio convinto e sincero di un proficuo lavoro.

*Insieme per Gandino, Barzizza, Cirano
Francesco Bergamelli*



Gruppo LEGA NORD - PADANIA

Sig. Sindaco, sig.ri Consiglieri, Gandinesi!

Innanzitutto io personalmente e tutto il gruppo consiliare della Lega Nord - Padania di Gandino vogliamo ringraziare in questa sede ufficiale tutti quei Gandinesi che, con il loro voto espresso a nostro favore, hanno manifestato l'intenzione di cambiare per ridare nuovo prestigio e dignità al nostro Paese. Fatta questa doverosa premessa, sig. Sindaco, riconosco nelle Sue linee programmatiche di Governo diversi punti che meritano condivisione e che trovavano riscontro anche nel nostro programma.

D'altra parte, dovendosi misurare con la realtà di un Paese, seppur di grande importanza come Gandino, è inevitabile che le problematiche da affrontare spesso coincidano nei programmi delle diverse liste contrapposte. E questo non può essere che positivo ed auspicabile. Tuttavia, sono costretto ad evidenziare come all'intero del Suo programma manchi un'idea forte, manchino prospettive per il futuro, manchi un filo conduttore che concentri ed indirizzi l'attività amministrativa verso un obiettivo di sviluppo concreto.

Ci sono infatti due modi di intendere un'Amministrazione: la prima volta a "governare" in senso classico, e cioè si limita ad amministrare l'esistente, e la seconda che - pur preoccupandosi dei bisogni quotidiani dei cittadini - contiene anche un progetto a medio-lungo termine, i cui benefici sono destinati a durare nel tempo con azioni coordinate tra loro e consequenziali.

Il Suo programma, a nostro avviso, fa parte del primo dei due modi sopra esposti: tende a sopravvivere e non a sviluppare un disegno che serva a rilanciare seriamente Gandino. Questa è la sostanziale differenza tra i nostri programmi.

Nei precedenti cinque anni, molti Gandinesi hanno avuto la sensazione che nulla sia stato fatto e devo dire che questa non è solo un'impressione: progetti esecutivi bloccati, opere pubbliche stravolte e poi arenatesi, manutenzione ordinaria di strade e fognature completamente dimenticata. Ora ha ancora l'occasione di amministrare. Auspico però che, d'ora in avanti, di fronte alle critiche legate al Suo mandato non cercherà più giustificazioni legate alle precedenti amministrazioni leghiste, perché adesso la tanto evocata "scorsa amministrazione" è la Sua Rag. Maccari.

Un programma, del resto, non è fatto solo di belle parole e di buone intenzioni, ma è fatto soprattutto di persone che si impegnano davanti alla Comunità per attuare gli obiettivi che si pone. Sotto questo aspetto, siamo costretti a muovere alcune perplessità sulla Giunta che ha appena nominato. Dopo aver ampiamente sponsorizzato la presenza di tante figure nuove e giovani, aspetto che l'ha aiutata non poco in campagna elettorale, ci troviamo obbligati a prendere atto che nella nuova Giunta tutta questa promessa di novità è stata completamente tradita.

Si sa che nel nostro ordinamento il fulcro di tutta l'amministrazione del comune è il sindaco eletto direttamente dai cittadini.

Il Sindaco poi opera attraverso la giunta esecutiva che è l'organo in cui si prendono tutte le decisioni attuative del programma. Ora che la Giunta ci viene presentata: Colombi (vicesindaco uscente riconfermato con delega al bilancio), Servalli (già consigliere ed assessore DC tra il 1983 e il 1993, cui viene affidato sport, cultura ed istruzione), Repetti (nuovo ingresso con incarichi relativi a assistenza e politiche giovanili).

Tutto il resto del potere rimane in mano a uno solo: il sindaco il quale si tiene settori importantissimi come l'urbanistica, l'edilizia pubblica e soprattutto quella privata, quest'ultima in un comune come il nostro è la leva di potere più importante.

Questa organizzazione del potere non può essere vista che come una situazione di accentramento del potere stesso; Lei signor Sindaco si presenta questa sera al Consiglio Comunale dicendoci che ha accentrato nelle sue mani la maggior parte del potere disponibile in un comune.

Osserviamo quindi in maniera preoccupante questo accentramento, fenomeno che conferma la Sua visione di Governare in senso classico un Paese, come sopra ho avuto modo di illustrare. Eppure nella Sua squadra ci sono diverse persone giovani, tecnicamente preparate: francamente ci stupisce come non vengano per nulla valorizzate all'interno del Suo esecutivo.

A questo punto nascono spontanee alcune domande: dov'è la coerenza rispetto alla sua campagna elettorale appena trascorsa, durante la quale ha ripetuto ai gandinesi che la sua lista, a differenza dalla nostra, presentava per lo più persone nuove con una forte presenza giovanile? Dove sono questi giovani? Dobbiamo dedurre che li ha inseriti in lista prima come portatori di voti e poi, una volta consiglieri, come strumenti di consenso? Per esempio non riusciamo a capire perché avendo tra i suoi consiglieri un giovane architetto non gli abbia affidato l'assessorato all'edilizia.

Ancora, senza nulla togliere alla figura del Dott. Repetti, stimatissimo professionista e persona rispettabile, non sarebbe stato più opportuno affidare le politiche giovanili ad un altro giovane dei suoi consiglieri?

Ad ogni modo la speranza nostra è che, essendo un medico, si occupi seriamente del preoccupante fenomeno della droga, dilagante purtroppo anche a Gandino e che in questi anni non è stato oggetto di seria attenzione da parte del suo predecessore.

Contrariamente a quanto sbandierato nella campagna elettorale, il potere che lei tiene direttamente nelle sue mani assommato alla giunta che lei ha presentato danno inequivocabilmente l'idea che il suo è un sistema di potere chiuso alle novità, ben circoscritto, delimitato e controllato.

Concludendo: signor Sindaco lei questa sera ha presentato una giunta chiusa e un programma che manca di un'idea forte, di una seria prospettiva. Tuttavia, augurando a Lei e alla Sua giunta buon lavoro, non ci esprimiamo con un voto contrario, ma con l'astensione.

Non vogliamo infatti contrastarla sig. Sindaco. Questo è il suo programma e questo è l'impegno che lei si assume di fronte al Consiglio Comunale e quindi ai gandinesi.

In qualità di Capo Gruppo di minoranza, Le posso dire che la nostra opposizione sarà attenta, severa se necessario ma costruttiva, perché in primo luogo abbiamo assunto l'impegno di realizzare - tutti insieme - il bene di Gandino, Cirano e Barzizza e non possiamo permetterci che il Paese perda ulteriore tempo. Ci attendiamo però che, da parte Sua, ci sia sempre rispetto nei nostri confronti: non deve mai dimenticare infatti che rappresentiamo oltre il 41 per cento della popolazione di cui io, in prima persona, sono onorato di essere il portavoce.

La avverto quindi, in conclusione, che il dialogo che oggi Le stiamo offrendo sarà sempre condizionato da questa pretesa di rispetto, nella speranza che Gandino possa crescere e svilupparsi, per un futuro migliore di tutti noi.

Lei signor sindaco ci costringe a diventar sospettosi: forse lei teme che le promesse da lei fatte ai privati in campagna elettorale non possano essere garantite da un giovane?

Il Capogruppo, Mirko Brignoli

Consiglio Comunale del 12 giugno 2007

• Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale. Giuramento del Sindaco

Il presidente dell'assemblea (nel nostro caso il sindaco uscente) dà lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei consiglieri eletti a seguito delle elezioni del 27 e 28-05-2007.

Appurato che non sussistono condizioni di nullità alla loro elezione, il Consiglio, all'unanimità, delibera di convalidarne l'elezione. Successivamente il Sindaco davanti al Consiglio ed ad alta voce effettua il proprio giuramento ripetendo: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana".

• Comunicazione al Consiglio, da parte del Sindaco, della composizione della giunta e lettura del programma elettorale

- preso atto della composizione della giunta: Colombi Roberto, Vice-sindaco e assessore alle risorse economico-finanziarie; Repetti Carlo, assessore ai servizi alla persona e alle politiche giovanili; Servalli Filippo, assessore alla cultura, alla pubblica istruzione, sport e turismo; - dato per letto il programma elettorale e ascoltati gli interventi del consigliere Bergamelli (capogruppo di maggioranza) e del consigliere Brignoli (capogruppo di minoranza); il Consiglio a maggioranza delibera di approvare il documento contenente gli indirizzi generali di governo.

• Elezione dei componenti della Commissione Elettorale Comunale

Il Consiglio ha votato i componenti della Commissione Elettorale Comunale. Componenti effettivi: Rottigni Robi, Bergamelli Francesco e Nosari Pietro.

Componenti supplenti: Mapelli Sergio, Mistri Stefania, Bonazzi Sara.

Consiglio Comunale del 26 giugno 2007

• Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco comunica i nominativi dei responsabili di settore, i decreti di nomina e le deleghe di funzioni amministrative ai vari consiglieri. Per queste ultime si elencano: Roberto Colombi (risorse economico-finanziarie, commercio e attività produttive); Angelo Bertasa (patrimonio immobiliare), Stefania Mistri (affari legali), Gian Luigi Salvi (strade, parcheggi e piattaforma ecologica), Luca Bosio (rapporti con le Consulte), Rottigni Robi (politiche giovanili), rapporti con enti e istituzioni finanziarie), Sergio Mapelli (sport).

• Esame ed approvazione del conto consuntivo 2006

- udita la relazione dell'assessore al bilancio;
- uditi gli interventi del consigliere Ongaro e del consigliere Bergamelli e le relative dichiarazioni di voto;
- acquisiti i pareri di regolarità tecnica;
il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006.

• Variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2007

- considerato che occorre modificare il bilancio di previsione per sopravvenute esigenze;
- acquisito il parere favorevole dei revisori dei conti;
- udita la relazione dell'assessore Colombi;
il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare le variazioni proposte.

• Modifica del contratto di comodato d'uso gratuito all'ex edificio scolastico di Cirano stipulato tra il Comune di Gandino ed il gruppo "Ge-Di genitori di diversamente abili"

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di approvare la proroga di un anno (tre anni anziché due come previsto dal precedente contratto) del termine di restituzione al Comune di Gandino dell'ambulatorio medico, della sala civica e del locale per il ricovero dei materiali siti al piano terra del fabbricato, attualmente in fase di ristrutturazione.

• Definizione per gli indirizzi, la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni.

Il Consiglio, visto lo schema degli indirizzi di cui sopra, composto da sei articoli (nomina, designazione e revoca dei rappresentanti; requisiti per la nomina; durata del possesso dei requisiti; tempi e modalità delle relazioni dei lavori al Consiglio Comunale e al Sindaco; revoca della nomina; durata della carica) a maggioranza, ne delibera l'approvazione.

• Nomina dei rappresentanti del Comune nell'assemblea della Comunità Montana Media Valle Seriana

Il Sindaco fa presente che, essendo il nostro un comune con popolazione inferiore a 10.0000 abitanti, i rappresentanti da nominare sono tre: due di maggioranza ed uno di minoranza del Consiglio Comunale. Pertanto, con votazione palese, vengono eletti all'unanimità i consiglieri Bergamelli Francesco e Servalli Filippo (per la maggioranza) e Ongaro Marco (per la minoranza).

• Nomina dei rappresentanti del Comune nel consiglio direttivo del-

Il nuovo Consiglio Comunale

dopo le elezioni del 27-28 maggio 2007

Sindaco: Gustavo Maccari

Consiglieri:

Lista "Insieme per Maccari": Filippo Servalli, Carlo Repetti, Francesco Bergamelli, Luca Bosio, Roberto Colombi, Gianluigi Salvi, Robi Rottigni, Battista Maccari, Angelo Bertasa, Sergio Mapelli, Stefania Mistri.

Lista "Lega Nord Padania": Mirko Brignoli, Antonio Savoldelli, Marco Ongaro, Sara Bonazzi, Pietro Nosari.

la Pro Gandino

Preso atto che lo statuto della Pro Gandino prevede l'elezione di tre consiglieri comunali nel proprio consiglio direttivo, il consiglio, all'unanimità, elegge i consiglieri Mapelli Sergio e Salvi Luigi per la maggioranza e Savoldelli Antonio per la minoranza.

• Nomina dei membri delle commissioni consiliari

Il consiglio all'unanimità delibera di nominare i componenti (di maggioranza e di minoranza) delle seguenti commissioni:

Commissione ordinamento comunale: Bergamelli Francesco, Bosio Luca, Mistri Stefania, Brignoli Mirko, Savoldelli Antonio. (*Mirko Brignoli nominato presidente in sede di commissione*)

Commissione bilancio, finanze, economia e servizi: Bergamelli Francesco, Bosio Luca, Rottigni Robi, Ongaro Marco, Bonazzi Sara. (*Luca Bosio nominato presidente in sede di commissione*)

Commissione territorio, opere pubbliche, ecologia: Bertasa Angelo, Maccari Battista, Salvi Luigi, Brignoli Mirko, Nosari Pietro. (*Angelo Bertasa nominato presidente in sede di commissione*)

Commissione servizi sociali, istruzione, scuola, cultura e sport: Mapelli Sergio, Mistri Stefania, Rottigni Robi, Savoldelli Antonio, Ongaro Marco. (*Stefania Mistri nominata presidente in sede di commissione*)

• Nomina della commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari

- preso atto che il sig. Motta Francesco non è eleggibile in quanto non riveste la carica di consigliere comunale;

- che della medesima fa parte di diritto anche il Sindaco;

il Consiglio, a maggioranza, delibera di eleggere quali membri della sopra detta commissione i consiglieri comunali Mistri Stefania e Bosio Luca.

• Revoca del regolamento comunale per il rilascio di concessioni relative all'apertura di strade agro-silvo-pastorali

A seguito della presentazione della dichiarazione di voto del consigliere Brignoli, il Sindaco, in accoglimento delle osservazioni contenute, propone di rinviare il presente punto:

il Consiglio, a maggioranza, ne delibera il rinvio.

• Risoluzione anticipata della convenzione con il Comune di Fara Gera d'Adda per la gestione in forma associata dell'ufficio di Segreteria Comunale

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di risolvere prima della scadenza prevista la sopracitata convenzione.

Consiglio Comunale del 31 luglio 2007

• Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco comunica le seguenti nomine:

Ambito territoriale e Caccia: Picinali Giampietro.

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro Onlus: Bonazzi Renato, Castelli Elio, Nodari Pietro, Picinali Rosaria, Savoldelli Simonetta.

Fondazione Valetudinarium: Nodari Pietro, Presti Marco, Tomasini Paolo.

Informa inoltre il Consiglio circa:

- il possibile futuro di Nord Servizi Acqua;

- la mancata fusione tra il consorzio depurazione Valle Seriana ed il consorzio Territorio ed Ambiente Valgandino per dar vita al Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana s.p.a.;

- l'accordo raggiunto tra i sindaci dei comuni soci della Impianti Polisportivi s.p.a. e la conseguente trasformazione della s.p.a. in consorzio.

• Mozione presentata dal gruppo consiliare di maggioranza avente per oggetto "Modifiche varie a regolamenti in materia di commissioni consultive"

Il Consiglio, a maggioranza, delibera l'approvazione della mozione in oggetto che prevede accorpamenti, nuova denominazione e modifica di

alcuni articoli del regolamento in oggetto.

• **Approvazione piano diritto allo studio 2007-2008**

Il consiglio, a maggioranza, ne delibera l'approvazione (vedi articolo a pag. 4).

• **Revoca del regolamento comunale per il rilascio di concessioni relative all'apertura di strade agro-silvo-pastorali**

Visto che nel consiglio comunale precedente il punto era stato rimandato per discuterne in commissione; preso atto che il gruppo di minoranza non ha presentato alcuna proposta da discutere in commissione; il consiglio, a maggioranza, delibera di revocare il sopra citato regolamento comunale.

• **Causa Comune di Gandino - Sarol Immobiliare.**

Riconoscimento debito fuori bilancio art. 194 D.L. 267/2000

premessi che:

- la SAROL Immobiliare ha presentato ricorso al TAR di Brescia per l'annullamento del provvedimento di diniego della seconda variante alle DIA;

- il Comune non si è costituito in giudizio;

considerato che:

- il TAR ha accolto il ricorso;

- l'Amministrazione Comunale non intende ricorrere contro la suddetta sentenza per non aggravare ulteriormente l'onere a carico del Comune; il consiglio, a maggioranza, delibera di riconoscere quale debito fuori bilancio la somma di euro 2.300,00 a favore della ditta Sarol Immobiliare.

Consiglio Comunale del 28 settembre 2007

• **Comunicazioni del Sindaco**

√ Il Sindaco comunica la nomina della Sig.ra Moro Giovanna a consigliere della Fondazione Scuola Materna di Gandino, in sostituzione della Sig.ra Bombardieri Paola che si è dimessa.

√ Il Consigliere Ongaro chiede chiarimenti sulla viabilità in Val Piana. Il Sindaco risponde che ci sono stati vari incontri con i privati e che sono state individuate aree idonee ad essere trasformate in parcheggi;

inoltre è intenzione dell'Amministrazione Comunale approntare un regolamento unico sia per la Val Piana che per il Farno.

√ Il Sindaco, all'interpellanza presentata dal Consigliere Ongaro circa la presenza di cinghiali sul nostro territorio, risponde che la competenza non è del Comune, ma della Provincia che più volte è stata sollecitata in tal senso.

• **Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi art.193 DL 267/2000**

Visto che entro il 30/9 di ogni anno i Comuni hanno l'obbligo di effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, il Consiglio a maggioranza delibera di dare atto dell'attuale insussistenza della necessità di assumere provvedimenti volti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui. Questo nonostante una drastica diminuzione delle entrate per gli oneri di urbanizzazione, compensata da un preciso e cospicuo contenimento delle spese.

• **Decentramento delle funzioni ca-**

tastali ai Comuni; esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune e convenzionamenti con l'Amministrazione del Territorio

Il Consiglio a maggioranza delibera di attribuire la gestione diretta di tutte le funzioni catastali in forma associata alla Comunità Montana, considerato che l'esercizio delle funzioni a questa delegate è un importante strumento in mano ai singoli Enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini, abbattere i costi e garantire sia un controllo sul territorio per l'equità nella distribuzione del carico fiscale gravante sulle abitazioni sia l'integrazione tra uffici comunali interessati.

• **Adozione modifica al Regolamento edilizio vigente**

Il Consiglio a maggioranza delibera le modifiche formulate dalla Giunta degli artt.:

art. 21 Competenze della Commissione Edilizia e del Paesaggio

art. 22 Composizione della Commissione Edilizia e del Paesaggio

art. 23 Funzioni della Commissione Edilizia e del Paesaggio.

a cura di Marisa Livio



Lettere

Spett.le Redazione,

Ci lamentiamo spesso di come vanno le cose in Italia. Di opere pubbliche che hanno un inizio (se si è fortunati) e mai una fine...

Questa volta, per trovare un esempio, non dobbiamo andare troppo lontano: basta volersi dirigere verso Bergamo in una delle "ore di punta" per restare imbottigliati nel traffico e in lunghe code.

Tutta colpa del cantiere aperto, ormai da molte settimane, sulla strada provinciale 42 (oggi in prossimità del discount LD) dove vige 24 ore al giorno un senso unico alternato. Chiunque ha potuto constatare la lentezza con cui sono avanzati i lavori in questi mesi; chiunque può leggere sul relativo cartello che la fine dei lavori è prevista per Aprile 2008...

Si tratterà certo di un'opera importante e complessa (una condotta fognaria fino al depuratore che verrà utilizzata in contropendenza) ma viene da chiedersi se qualcuno abbia anche valutato l'impatto di un cantiere di questa durata sulla vita degli abitanti della Val Gandino e, in modo significativo, anche della Val Seriana.

La situazione si aggrava ulteriormente quando anche sull'unica altra via di accesso ai nostri paesi (la strada Gandino-Casnigo e le "rie da Pi") vengono aperti cantieri con relativi semafori, come quello installato fra Cazzano e Casnigo.

Concomitanze nefaste che con un poco più di comunicazione e di coordinamento tra le diverse amministrazioni comunali si potrebbero evitare con poca fatica.

La beffa è che poche settimane prima dell'apertura del cantiere sulla SP42 la provincia ha realizzato il guard-rail delimitando l'area Dobenca (privata) che forse si sarebbe potuta utilizzare per consentire un migliore transito dei veicoli nelle due direzioni di marcia. Se cerco una spiegazione a tutto questo arrivo ad una sola conclusione: il nostro tempo, quello che perdiamo fermi in coda, quello che spesso ci manca... il nostro tempo non vale nulla: migliaia di ore di migliaia di persone... semplicemente perse!

Forse è ora di chiedere (e questo tempo come cittadini lo dobbiamo trovare) che anche il tempo perso e i disagi sopportati vengano messi nel computo costi/benefici di un'opera. Forse servirà a una pianificazione più attenta e rispettosa dei diritti di tutti.

Lettera firmata

Risponde il sindaco Gustavo Maccari:

La lettera trae spunto da un problema reale, con il quale molti devono confrontarsi quotidianamente. Ho avuto modo di parlare con il sindaco di Casnigo, con il quale abbiamo rapporti di collaborazione costruttivi come con gli altri comuni della valle in vari ambiti (su tutti ricordo il PGT). Il disagio forse poteva essere mitigato da un avvio dei lavori più precoce, che avrebbe fatto coincidere la fase più critica (il tratto davanti al discount LD) con il periodo di agosto di minor traffico, ma la "burocrazia" che Lei cita ha ritardato alcune concessioni e si è arrivati alla soglia di settembre. I lavori che si protrarranno sino a primavera si trasferiranno anche a margine della strada, consentendo il transito contemporaneo nei due sensi, come è già avvenuto a inizio ottobre. D'altro canto i lavori (questo è un discorso più generale) hanno sempre l'obiettivo di arrecare un disagio temporaneo per arrivare a un beneficio futuro. Il caso specifico ha quindi aspetti articolati, ma più in generale concordo sul fatto che la comunicazione fra enti territoriali è elemento essenziale, per il quale la nostra amministrazione è da sempre impegnata.

Auguri Monsignore !



E' stato festante l'abbraccio che la comunità di Gandino ha tributato al proprio prevosto, mons. Emilio Zanoli, che lo scorso agosto è stato nominato Cappellano di Sua Santità da Papa Benedetto XVI.

Sabato 6 ottobre, nella Basilica di S. Maria Assunta, si è tenuto un applaudito concerto del Quintetto delle Orobie. La formazione composta da Gianbattista Grasselli (flauto), David Bresciani (oboe), Santo Manenti (clarinetto), Alessandro Valoti (corno) e Paolo Valsecchi (fagotto) ha proposto musiche di Verdi, Danzi, Mozart, Mascagni, Cambini e Rossini e accompagnato in musica la consegna della nuova veste talare da parte del sindaco Gustavo Maccari a mons. Zanoli, visibilmente emozionato.

Domenica 7 ottobre un solenne corteo formato dalle quattro Confraternite di Gandino ha accompagnato il prevosto in Basilica. Nell'omelia mons. Emilio Zanoli ha rinnovato i propri ringraziamenti, sottolineando come *"l'onoreficenza ricevuta è un premio anche alla grande tradizione di fede della comunità gandinese, con la quale da undici anni ho intrapreso un cammino ricco di momenti intensi"*. Presso il Salone della Valle, presenti il Sindaco e una rappresentanza del Consiglio Comunale, il luogotenente Giovanni Mattarello dei Carabinieri e numerosi cittadini, è stata consegnata una pergamena con medaglia d'oro del Comune. In Piazza Vittorio Veneto la Pro Loco ha offerto un ricco aperitivo accompagnata dal Civico Corpo Musicale.

Il Koren a Bergamo in "Alta Quota"

Prima Coppa Italia "fuori dal bunker di cemento" per il gruppo Koren, che è stato chiamato ad organizzare la finale di Coppa Italia di boulder presso la nuova Fiera di Bergamo.

"Eravamo un po' curiosi - spiega Davide Rottigni - di osservare come fossero le emozioni, le tensioni, ma anche le soddisfazioni fuori dal nostro boulder park di Gandino. L' esperimento è riuscito per i 20 Korens dello staff in trasferta. Il pubblico, partecipe e trascinato dal nostro speaker Salva, era davvero numerosissimo, in ogni fase della gara non era mai possibile arrivare alla transenna, pur essendo un rettangolo di trenta metri per dieci ai lati".

Particolari apprezzamenti sono arrivati dai giudici di gara, che tramite Carlo Beltrame hanno fatto pervenire un particolare encomio: *"Organizzazione impeccabile come sempre, che rende quasi facile la gestione di una gara di Coppa Italia Boulder i cui tempi sono serrati e non lasciano spazio all'improvvisazione. La quantità di gente che si è fermata ad assistere per intero alla finale è un segnale positivo e su cui il boulder può investire per il futuro"*.

